

Il nuovo presidente del consiglio comunale, Pierluigi Facchini, fa il punto sui propri impegni

«Lasciare la giunta è stato difficile»

di **Monia Savioli**

Rinunciare alla guida dell'assessorato alla cultura non è stato facile. Pierluigi Facchini lo ammette senza difficoltà. Dopo tutto ha indossato quei panni per quasi 6 anni, la durata di una legislatura e mezzo. Ma a lungo andare nasce anche la voglia di interessarsi a cose nuove e di accettare altre sfide. Come quella che si è aperta con la nomina alla Presidenza del consiglio comunale, ruolo che durante questi mesi ha assunto all'interno della vita amministrativa un peso decisamente superiore grazie alla legge 265, entrata in vigore in agosto.

«Sia chiaro — spiega Facchini — io avrei mai accettato se nel frattempo la figura di Presidente del consiglio non si fosse arricchita di nuove funzioni. Oltre a gestire il consiglio comunale, il Presidente

è chiamato a promuovere il dibattito politico, la partecipazione e a costruire con le forze politiche una vita istituzionale, se possibile, collaborativa. Il progetto concordato con il sindaco prevede inoltre che al presidente siano trasferite una serie di attività curate fino ad ora direttamente dal primo cittadino. Si tratta delle funzioni di organizzazione delle attività che ruotano attorno al 25 aprile, della gestione dei gemellaggi, dell'utilizzo di alcuni strumenti come la 'Fondazione Fantini' per incrementare alcuni aspetti delle attività culturali legate in particolare alla sfera scientifica, di seguire i lavori preparatori all'Assemblea dei Comuni e di portare avanti la questione Pallo ed i suoi sviluppi».

Le novità non tarderanno a farsi annunciare. Primi a beneficiare della 'nuova gestione' saranno i legami con la città ge-

melle. Obiettivo nell'immediato è di stringere rapporti con la località portoghese di San Bernardino, omonima della frazione lughese, visitata da Facchini e dalla delegazione paesana, il prossimo 13 novembre. Secondo in lista sono le celebrazioni del 25 aprile, studiate in modo da renderle più festose e legate alla realtà locale con una giornata, l'8 aprile, dedicata esclusivamente ai ricordi della liberazione di Lugo. Seguono il Pallo e l'eroe Baracca del quale Facchini si propone di valorizzare la figura più di quanto non sia fatto fino ad ora. Meno incarichi per il Sindaco e più impegni per il Presidente del Consiglio. «Il tempo che impiego ora a seguire queste attività è maggiore di quello che riservavo prima al ruolo di assessore — sottolinea Facchini — le riunioni con i capigruppo, ad esempio, sono abbastanza frequenti. Le attività del

consiglio inoltre vanno programmate per trimestri. A breve partirà una iniziativa di formazione rivolta ai consiglieri comunali e di circoscrizione per prepararli alla discussione del bilancio e del piano regolatore. Fornire loro gli strumenti di lavoro fa parte dei compiti istituzionali del Presidente del consiglio, come il cercare di allargare il più possibile la partecipazione al dibattito politico al di là del consesso. Ovviamente tutte queste competenze possono subire delle modifiche in eccesso o in difetto. Per questo vorrei che fossero precisate nello statuto del consiglio la cui integrazione è prevista a breve».

In quanto alle attività culturali, Facchini non si sottrae al confronto, purché richiesto. «Ovviamente, confermo la disponibilità a collaborare e a dire ciò che penso, alla condizione — precisa — di essere chiamato in causa».



L'assessore alla Cultura, Pierluigi Facchini. (Foto Coralli)

Platani da tagliare: l'assessore ai lavori pubblici Fausto Cavina replica all'intervento del presidente Wwf, Luciano Baruzzi

«Pianteremo nuovi alberi in via Brignani»

Il Resto del Carlino

La diatriba fra Comune e Wwf sembra non avere fine; anzi, pare inasprirsi sempre di più. Così, dopo le proteste degli ambientalisti comparse ieri, ecco che giunge puntuale la replica dell'assessore ai lavori pubblici Fausto Cavina.

«Con tutto il rispetto per il professor Luciano Baruzzi, presidente del Wwf sezione di Lugo — afferma Fausto Cavina — mi corre l'obbligo di fare alcune precisazioni in merito alle notizie pubblicate nell'articolo "Firme verdi per salvare i platani". In primo luogo sono abituato, a differenza di ciò che afferma Baruzzi, a rispettare sempre gli impegni che as-

sumo. Per quanto riguarda la vicenda degli alberi di via Pescantini — sottolinea Cavina — non ho mai detto a Baruzzi che l'Amministrazione comunale avrebbe rivisto il progetto attualmente in fase di realizzazione, che riguarda il tratto da via Brignani a via Gramsci, che prevede l'abbattimento di circa venti platani sul lato nord della strada su richiesta degli abitanti della zona e con il parere favorevole del Consiglio di circoscrizione, la realizzazione di marciapiedi e sottoservizi (fognature, allacci idrici, impianti di illuminazione ecc.) e l'asfaltatura della sede stradale. Ho invece comunicato a Luciano Baruzzi — conti-

nua Cavina — che, non appena sarà pronto, sottoporò all'attenzione del Wwf il progetto riguardante la sistemazione del secondo tratto di via Pescantini, da via Gramsci a via Mentana. In particolare ho informato il presidente del Wwf di Lugo che anche in quel tratto è previsto l'abbattimento di alcuni alberi che saranno sostituiti con nuove piante. Inoltre — prosegue l'assessore — ho informato il presidente del Wwf che l'Amministrazione comunale intende realizzare, a poche decine di metri da via Pescantini, e cioè in via Brignani, il secondo accesso al Parco del Loto, dove verranno messe a dimo-

strare nuove piante che potranno così riequilibrare l'abbattimento dei platani di via Pescantini. Anche in questo caso mi sono impegnato ad illustrare il progetto esecutivo al Wwf. Infine, vorrei ricordare che l'Amministrazione comunale di Lugo ha investito in questi anni molte risorse per migliorare il verde pubblico e intende continuare su questa strada. Cito per tutti gli investimenti realizzati nel Parco del Loto, la sistemazione di aree verdi in tutto il territorio comunale e i progetti per il futuro che prevedono, fra l'altro, l'ampliamento e la sistemazione del Parco Loto con la messa a dimora di nuove piante».

Alberto Ghetti

Si discute di ambiente e sicurezza

Confartigianato a convegno

Il Resto del Carlino

LUGO - Sarà il presidente nazionale della Confartigianato, Ivano Spalanzani, a concludere, sabato prossimo, il convegno organizzato dalla Confartigianato di Lugo sui temi della tutela ambientale e la sicurezza nei luoghi di lavoro, in programma alla sala assemblee della Banca di Romagna, in via Manfredi 10. Al convegno, intitolato "Il decreto Ronchi e la 626. Un ulteriore appesantimento burocratico per la piccola e la media impresa?", sono previsti inoltre gli interventi di Giorgio Russomanno, del settore ambiente e sicurezza della Confartigianato nazionale, Gianfranco Bertazzini, responsabile del dipartimento di prevenzione dell'Ausl di Ravenna, Andrea Mengozzi, assessore alla tutela ambientale della provincia di Ravenna, e Antonello Piazza, responsabile provinciale del settore ambiente e sicurezza della Confartigianato di Ravenna. I lavori saranno aperti dal sindaco di Lugo, Maurizio Roi e presieduti da Alceo Bucchi, presidente della Confartigianato di Lugo. Nel corso dell'incontro sarà illustrata e distribuita a tutti i partecipanti la pubblicazione "Il sicurometro: 54 domande cui rispondere per verificare il livello di sicurezza raggiunto nell'azienda".

La Regione Emilia Romagna ha ufficializzato la concessione del contributo per il parcheggio

Più di tre miliardi per l'ospedale

Il Resto del Carlino



La giunta regionale dell'Emilia Romagna ha formalmente disposto la concessione del contributo di propria competenza per la realizzazione del parcheggio dell'ospedale di Lugo (si tratta del primo lotto). Si completa così il quadro dei contributi concessi al Comune appunto per realizzare il nuovo parcheggio dell'ospedale, per un totale di 3 miliardi e quasi 859 milioni; sulla cifra totale poco più di 685 milioni erano di competenza statale ed i restanti 3 miliardi e 174 milioni appunto di competenza regionale. L'intervento di entrambi i lotti è stato completato per altro l'anno scorso ed il parcheggio offre 456 posti auto pubblici.

Nella foto di Corelli l'ingresso del pronto soccorso dell'ospedale di Lugo.

La giunta ha disposto il contributo

Parcheggio ospedale Tre miliardi dalla Regione

Il Resto del Carlino

LUGO - E' in arrivo il contributo regionale per la realizzazione del parcheggio dell'ospedale di Lugo. La giunta regionale ha infatti disposto la concessione del contributo di propria competenza.

Con questa assegnazione si completa il quadro dei contributi concessi al Comune di Lugo per l'opera, realizzata in due lotti, per un totale di tre miliardi e 859 milioni, di cui 685 milioni di competenza statale e tre miliardi e 173 milioni di competenza regionale.

L'intervento, per entrambi i lotti, è stato ultimato nel 1998 ed è in corso la gestione del parcheggio che ha 456 posti auto.